



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 11/99  
Seduta del 25 novembre 1999

Alle ore 15.50 del giorno 25 novembre 1999 nella Sala Verde di Palazzo Chigi hanno inizio i lavori della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'ordine del giorno.

**Ministro dell'interno – Jervolino:** esprime al sindaco Agostinacchio sentimenti di profonda e sentita solidarietà per la tragedia che ha colpito la città di Foggia. Manifesta quindi la propria soddisfazione per il positivo svolgimento e la conclusione del recente congresso dell'ANCI di Catania, che costituisce elemento di grande importanza per un corretto proseguimento del processo di riforma e per lo sviluppo del rapporto tra Stato ed autonomie, rapporto che verrà senza dubbio favorito anche dal prossimo congresso dell'UPI.

Dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

**Sindaco di Firenze – Domenici:** ringrazia il Ministro Jervolino per la solidarietà manifestata ai cittadini ed all'amministrazione comunale di Foggia e per le parole di apprezzamento rivolte al congresso dell'ANCI che ha riconfermato la sostanziale unità dei comuni italiani.

In merito all'argomento in discussione esprime il parere positivo dell'ANCI e quindi osserva che considerata l'insufficienza dello strumento del decreto ministeriale per lo spostamento al 29 febbraio dei termini relativi a tariffe, aliquote e regolamenti ritiene utile prevedere un apposito emendamento da inserire nella legge finanziaria.

**Sindaco di Foggia – Agostinacchio:** esprime gratitudine al Ministro Jervolino per l'appoggio assicurato alla città di Foggia dal Ministero dell'Interno e dalle istituzioni dello Stato in occasione del grave lutto che ha colpito la comunità locale.

**Presidente della provincia di Brindisi – Frugis:** manifesta al sindaco Agostinacchio il cordoglio dell'UPI per il grave disastro che ha sconvolto la cittadinanza di Foggia e quindi ringrazia il Ministro Jervolino per l'augurio indirizzato alla prossima assemblea dell'UPI.

Esprime poi il parere positivo dell'UPI sul decreto in esame e quindi, in considerazione dei ripetuti rinvii concessi alle autonomie locali rispetto alla data di presentazione dei propri bilanci, suggerisce la possibilità di prevedere in via definitiva che i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali scadano in un momento successivo all'approvazione della legge finanziaria.



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

*[Handwritten signature]*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**Ministro dell'interno – Jervolino:** concorda con la proposta del presidente della provincia Frugis.

**Assessore al bilancio del comune di Roma – Marchetti:** evidenzia le gravi difficoltà che – in qualità di assessore competente – è costretta a risolvere per garantire la chiusura del bilancio comunale.

**Ministro dell'interno – Jervolino:** sottolinea la sostanziale impraticabilità dell'ipotesi di inserire, al momento, all'interno della legge finanziaria all'esame del Parlamento una norma che preveda lo spostamento della data di chiusura dei bilanci comunali, ma sottolinea l'opportunità dell'emanazione, in tempi relativamente brevi, di una norma in merito.

Aprire la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

**Presidente della provincia di Brindisi – Frugis:** evidenzia i sacrifici sopportati dagli enti locali a seguito della firma con il Governo del patto di stabilità in materia di spesa, chiede la riduzione dei tassi sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ed una revisione di quelli relativi alle giacenze di cassa presso la tesoreria generale e consegna quindi le proposte di emendamento.

Chiede, infine, che gli enti locali con bilanci non dissestati che alla data del 30 novembre risultino avere personale con contratto a tempo determinato abbiano la possibilità di mutare i relativi contratti da temporanei in definitivi.

**Sindaco di Firenze – Domenici:** ricorda la trasmissione da parte dell'ANCI a tutti i componenti della Commissione bilancio della Camera di 25 emendamenti relativi alla legge finanziaria in discussione, di cui consegna copia al Sottosegretario Giarda.

Tra le questioni più importanti cita in primo luogo quella della riduzione dei mutui concessi agli enti locali dalla Cassa depositi e prestiti, accompagnata o meno – a seconda delle relative quantificazioni – da un abbattimento significativo della penale dovuta per l'estinzione anticipata dei mutui, questo anche in considerazione dell'aumento delle risorse disponibili presso la Cassa stessa, in particolare ricorda l'esistenza del "Fondo di progressione dei rendimenti dei buoni postali fruttiferi", istituito nel 1996, che ammonterebbe a circa 5.200 miliardi, di cui 2.894 accantonati nel solo 1998.

Chiede quindi il rifinanziamento del Fondo investimenti per i piccoli comuni, rispetto al quale il presidente del Consiglio ha assunto impegni precisi nel corso del recente congresso nazionale dell'ANCI; evidenzia il problema della restituzione, o neutralizzazione, dell'IVA dovuta dai comuni per i contratti relativi a servizi pubblici, sul modello dell'accordo raggiunto in materia di contratti per i trasporti pubblici locali; sottolinea il consenso dei comuni alla proposta del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concedere ai comuni la facoltà di stabilire un limitato contributo a carico del flusso turistico.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sollecita quindi una proroga dei termini per l'accertamento dell'ICI, anche come strumento di lotta all'evasione fiscale; una revisione del calcolo degli ammortamenti da prevedere in bilancio, in vista di un definitivo superamento della norma; il recupero della riduzione dei trasferimenti erariali prevista nel 1995 dal Governo Dini; il riesame della situazione dei comuni sede di centrali ENEL, per gli anni 1998-99 e 2.000, negli anni precedenti titolari di specifici contributi.

**Sindaco di Salerno – De Luca:** segnala l'importanza di due emendamenti presenti nella nota consegnata al Sottosegretario Giarda: il primo riguarda le società ed aziende speciali a maggioranza pubblica, per le quali viene chiesto che, a partire dal 1997, possano godere dello sgravio totale dei contributi come previsto per gli investitori privati nelle aree meridionali e che tali società vengano esonerate dall'obbligo di assunzione di lavoratori appartenenti a categorie protette se non per nuove assunzioni, in quanto si tratta di società costituite per regolarizzare il rapporto contrattuale con lavoratori precari a vario titolo.

Il secondo problema segnalato è quello costituito dalla risoluzione del contenzioso tra Ministero dell'interno, Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica ed enti locali interessati alla questione della restituzione degli stipendi pagati al personale ex lege, 730/86, a cui è stata riconosciuta l'appartenenza a ruoli speciali, una annosa vicenda riguardante in particolare i comuni dell'area terremotata, per gli anni dal 1987 al 1993, vicenda che, se non risolta, potrebbe portare gli enti coinvolti al dissesto finanziario, con conseguenti pesantissimi oneri a carico dello Stato.

Richiama poi la questione relativa all'eliminazione dell'IVA dovuta dai comuni per i contratti relativi a servizi pubblici.

**Sottosegretario di stato al tesoro, al bilancio ed alla programmazione economica - Giarda:** rispetto al problema della riduzione dei tassi della Cassa depositi e prestiti ricorda la recente riduzione dei tassi dall'8,5 all'8% e l'accantonamento di 225 miliardi, a seguito di un emendamento approvato al Senato, che potrebbero essere utilizzati: per una ulteriore diminuzione dei tassi, valutata intorno allo 0,5%; in una riduzione dell'entità della penale; in favore di una generale rinegoziazione dei mutui. Chiede quindi alle autonomie un parere in merito alla migliore utilizzazione della somma stanziata, pur propendendo per una riduzione generalizzata dei tassi.

Ricorda poi che la decisione dei tassi voluta dal Governo è stata accompagnata dalla decisione della Cassa depositi e prestiti di ricondurre all'8,5% i mutui originariamente concessi a tassi più elevati. Sommando il complesso dei tre interventi in un prossimo futuro i mutui a carico degli enti locali non dovrebbero avere tassi superiori al 7,5%, con un impegno di spesa di circa 490 miliardi da parte del Governo. Osserva quindi che la riduzione dei tassi di interesse comporta la diminuzione della penale prevista per l'estinzione anticipata dei mutui. Evidenzia poi che anche l'incremento di depositi raccolti della Cassa depositi e prestiti comporta, in prospettiva, una riduzione dei tassi di interesse sui mutui concessi.



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rispetto alla neutralizzazione dell'Iva sui servizi pubblici sottolinea la necessità di una più precisa analisi della questione da parte del Governo in tutte le sue componenti, indispensabile per la complessità dell'argomento, ma si impegna ad affrontare la questione in modo diretto con il Ministro delle finanze al termine dell'iter della legge di bilancio dello Stato.

Segnala poi la predisposizione di un emendamento da parte del Governo diretto ad aumentare la dotazione del fondo di investimenti per i piccoli comuni.

Sulla questione della riduzione dei trasferimenti erariali prevista nel 1995 dal Governo Dini ricorda il raggiungimento di un accordo Governo-comuni sulla base della restituzione del 60% della somma ridotta e chiarisce che se per problemi finanziari contingenti la somma prevista per l'anno in corso è stata di 40 miliardi, per il periodo 2000-2002 sono stati iscritti a bilancio 63 miliardi.

**Sindaco di Salerno – De Luca:** sottolinea che l'accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali prevedeva la restituzione integrale della somma che però, in considerazione delle difficoltà di bilancio, si era deciso di ridurre al 60%, di fatto però è stato previsto lo stanziamento del solo 40% e segnala quindi la gravissima situazione economica e sociale dei comuni interessati al provvedimento che verrebbe aggravata dal mancato reintegro dei bilanci comunali.

**Sottosegretario di stato al tesoro, al bilancio ed alla programmazione economica - Giarda:** accenna alla possibilità di una restituzione, in un prossimo futuro, dei 20 miliardi non erogati per l'anno in corso. In merito alla questione degli ammortamenti che i comuni debbono stanziare nel proprio bilancio evidenzia la possibilità di una loro eliminazione nel corso dell'esame della legge finanziaria.

In quanto poi al problema degli accantonamenti previsti nel proprio bilancio dalla Cassa depositi e prestiti dichiara la loro irrilevanza pratica rispetto alla questione della riduzione dei mutui concessi agli enti locali.

Rispetto al patto di stabilità, ne sottolinea il collegamento con la questione del bilancio di cassa - abolito dal decreto legislativo 77/95 e di cui auspica la reintroduzione - per partite sintetiche, che potrebbe essere deliberato dalla giunta e dal consiglio. Segnala poi la sensibilità del Parlamento rispetto ai problemi che il patto causerebbe ai comuni ma, contemporaneamente, rileva l'interesse dello stesso Parlamento per un effettivo contributo degli enti locali al patto di stabilità.

Infine, mentre dichiara di non essere in grado di rispondere in merito al problema legato alla legge 730, ai vincoli per le assunzioni negli enti locali ed alla richiesta di una proroga dei termini per l'accertamento dell'ICI, dichiara che è previsto un provvedimento governativo in favore dei cosiddetti "comuni ENEL".



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**Sindaco di Firenze – Domenici:** chiede se i maggiori vincoli sul patto di stabilità che sembrerebbero richiesti da una parte del Parlamento si siano concretizzati in qualche atto concreto e ricorda la dichiarata disponibilità dell'ANCI sull'opportunità del bilancio di cassa ed a svolgere monitoraggi sulle grandi città.

**Sottosegretario di stato al tesoro, al bilancio ed alla programmazione economica - Giarda:** sottolinea che, al momento, dalle Camere non è stato preso alcun provvedimento collegato al patto di stabilità, evidenzia poi la difficoltà dei comuni nella gestione del bilancio di cassa soprattutto perché estraneo alla cultura amministrativa del paese.

Dichiara quindi di aver preso nota di tutte le richieste dei comuni che presenterà all'esame del Governo, in ogni caso non si sente né di ammettere, né di escludere, un riesame degli orientamenti appena annunciati nel corso del dibattito alla Camera dei Deputati sulla legge finanziaria.

La seduta ha termine alle ore 16.55.

Il Segretario  
Cons. Ermanno Granelli

Il Presidente  
Ministro Rosa Jervolino Russo



CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI